

AUMENTI DELLO STIPENDIO IN ARRIVO

Finalmente per il Pubblico Impiego nella Legge Finanziaria del 2017 sono stati previsti gli aumenti per il rinnovo del contratto. Le risorse messe a disposizione ammontano a 2,8 miliardi, cifra lievitata anche per garantire gli 80 euro del “bonus Renzi” a tanti dipendenti pubblici che rischiavano di perderlo.

Ora per 250.000 statali è in arrivo un piccolo regalo. Infatti l’Aran-Agenzia per la contrattazione nel pubblico impiego ha inviato al Ministro della Pubblica Amministrazione, On. Madia, la scheda tecnica sull’indennità di vacanza contrattuale. Si tratta dell’*una tantum* per il periodo 2016-2018 nel quale il precedente contratto era scaduto: sono 370 euro per la fascia stipendiale più bassa fino a 734 euro per la fascia stipendiale più alta.

Voci di corridoio dicono che tale bonus verrà corrisposto per il mese di febbraio 2018, mentre la decorrenza dei nuovi aumenti contrattuali sarà in vigore da marzo 2018.

Il quadro degli aumenti contrattuali previsti sarebbe il seguente:

- per i dipendenti delle fasce più alte 117 euro mensili, quindi circa 2.000 euro l’anno;
- per i dipendenti delle fasce medie 85 euro mensili, quindi circa 1.434 euro l’anno;
- per i dipendenti delle fasce basse 63 euro, quindi circa 1.270 euro l’anno.

Questa manovra di avvicinamento ai lavoratori statali non può prescindere dalla chiusura della trattativa del rinnovo contrattuale dei tre comparti chiave con l’approssimarsi delle elezioni, rappresentati da Scuola, Sanità ed Enti Locali.

Pertanto è necessario fare in fretta, perché la disponibilità economica è stata confermata dalla Legge di Bilancio che ha stanziato 2,8 miliardi per questo capitolo.

E poi si parla tanto del buon andamento della P.A. previsto dall’Art. 97 della Costituzione, ma c’è voluto l’intervento della Corte Costituzionale che ha imposto al Governo il nostro rinnovo contrattuale, così dopo quasi 10 anni gli aumenti retributivi arriveranno nelle tasche degli statali!

BUON ANNO A TUTTI

Roma 9.01.2018

Il Segretario Generale

Raffaella Micucci